



Supplicia di
 Gonzano da
 Spoleto per un
 pezzo di Terra
 della Fraternalità
 che fu concessa
 a Donna Lionora
 Nig. di detta città
 l'anno 1568.
 all' 15. Agosto, come
 può vedersi al 2. 3.
 delle riformanze al
 Fogli 126. e 150.

Gonzano d'Ant. spoletino humilme espone a questo generoso
 consiglio, che all'anni passati hauendo preso per moglie la q. d.
 Cleopatra di Siponta di questa Terra di S. Gemini et hauuto per
 sua dote circa doi mezzati: a tempo del Terreno sig. d. detta fosse
 traue sopra di quale alli mesi passati mori: la da detta mag. ca
 città sotto pretesto che non haueye pagato il censo di mezzo d.
 l'anno, che colui fu impedito ultimamente ma che doue tut. d. cosa
 l'anno impatori: di censo la p. uolta esse prouo ore e bene
 speraua di giustizia poterli sponderi, massime che nella seconda
 costituzione di censo di mezzo d. non si faceua alcuna menzione
 fare oltre ledri lib. d. cosa come charam. te consta, non dimeno
 non uolendo litigar di questa sua mag. ca città in modo alcuno
 riparte in questa terra et cedette alla lite rimettendox libera-
 mente alla bona gratia et misericordia di detta sua città
 et ciò non potendo parire ad obligatione d'alc. sia stato co-
 denato dal presente S. Suro. te a restituire la proprietá, et
 pagare il censo non pagato. Onde recorre gemuflexo agli
 generoso consiglio, et sua città pregandoli nelle viscere
 del mio S. S. degnino per carità hauer quante riguardo et
 rispetto alla sua uertú, et estrema povertá sua, et
 di suoi figlioli et ordinando che non sia p. uento d'altro preter
 terreno, offrendox pagar tutto il censo che non fosse pagato
 che certo si ricorderá p. dono speciale et per elonox na-
 da questo generoso consiglio, et città, et pregari sempre
 il S. S. diu. insieme co' delli suoi poderi figlioli, pogni gra-
 titudine, et felice stato di ego generoso consiglio et città.

Archivio Storico
 Comune di San Gemini (TR)
 Reg. C. 39, c. 356 v.